

Dialogo

INFORMAZIONI PER LA PARROCCHIA MADONNA DEL ROSARIO DELLA BADIA

inserto di Dialogo e Famiglia N° 1 - Febbraio 2016

Quando mani e cuore sono invitati a cena

Lunedì 18 gennaio si è svolta presso il bar la cena dei volontari dell'oratorio, una bella idea per la quale è doveroso, oltre che sentito dal cuore, ringraziare sin da subito don Fausto e don Raffaele che l'hanno fatta ormai rientrare negli appuntamenti "irrinunciabili" della nostra comunità...ebbene sì cari don, vi conviene cominciare a pensare al menù del prossimo anno! Un grazie speciale anche alle signore che, rispondendo all'appello di don Fausto, hanno cucinato un'ottima cena, coadiuvate da un valente gruppo di camerieri, praticamente professionisti! A partecipare a questo momento conviviale sono state circa 80 persone su un totale di circa 120 volontari che operano nel nostro oratorio. È stato proprio piacevole ritrovarsi tutti attorno ad una tavola ben imbandita e preparata con cura: eravamo in tanti, dai "giovani ragazzi" del campo raccolta, al "baldanzoso" gruppo delle pulizie del bar, della palazzina, degli ambienti del nostro oratorio, ai manutentori-tuttofare, ai servizievoli baristi, ai "gustosi" volontari addetti allo spiedo e alla cucina, nella speranza di non aver dimenticato nessuno. Che strana gente, quella dell'oratorio! Tra i mille impegni della vita quotidiana, chi sceglie ancora di mettere il proprio tempo a servizio di un ambiente e di coloro che in questo ambiente passeranno? Fortunatamente qualcuno c'è ancora, qualcuno che dona qualcosa che non si vede neanche, il proprio tempo, inve-

standolo in un luogo che pare ai nostri giorni essere ahimè "fuori moda"; eppure è bello poter passare per il bar ed essere sicuri di incontrare qualcuno che ti faccia un buon caffè, o pensare che in oratorio ci sia qualcuno che si occupa della manutenzione e, vista la veneranda età dei nostri spazi oratoriani, sappiamo che ce n'è sempre bisogno; è piacevole inoltre trovare un ambiente pulito ed ordinato e che dire di coloro che aprono le porte della cucina, rendendo possibili in tal modo momenti conviviali e di festa che sono così importanti in un oratorio?

Sarà questione di generosità? Non credo, forse sentirsi responsabili, chiamati a fare qualcosa in e per l'oratorio, non è solo questione di generosità, forse è questione di sguardo attento e premuroso, capace di vedere e di capire le necessità. La generosità non è ancora Servizio, il Servizio, quello con la s maiuscola appunto, non si improvvisa, ma si costruisce; il vero Servizio non raggiunge solo i bisogni, ma accoglie la persona, alza lo sguardo e si carica di motivazione alta, ma anche questa motivazione del volontario è continuamente provocata, stimolata a purificarsi; siamo tutti in cammino, l'invito allora è quello di continuare ad interrogarsi, a tenere viva la ragione vera del nostro metterci a disposizione.

Questa cena è stata pensata dai sacerdoti come ringraziamento per tutti coloro che in oratorio "ci mettono le mani", nell'anonimato e nel gesto più semplice e meno riconosciuto; in realtà, mi viene da dire, dovremmo essere noi volontari a ringraziare, perché quello che facciamo arricchisce anche noi nel contempo, non è forse così?, abbiamo la possibilità grande di metterci a Servizio, a Servizio vero, piccolo, umile, gratuito, nascosto e senza nome ... il massimo a cui dovremmo aspirare; in fondo Gesù non è forse venuto per farsi servo e il primo tra i servi?!. Grazie a Dio allora che ha suscitato in noi questa disponibilità e ai sacerdoti che nella nostra comunità ci stimolano ad essere "presenti". L'invito ora vuole essere a tutta la nostra comunità, senza distinzione alcuna: il nostro oratorio ha bisogno sempre di nuove persone che si mettano a disposizione, non servono capacità particolari, solo il desiderio di essere strumenti piccoli piccoli che, insieme possono fare cose grandi. Aspettiamo le vostre mani e soprattutto il vostro cuore, così potremo aggiungere più di un posto a tavola!

Un volontario



La comunità della Badia ringrazia di cuore don Fausto, che in occasione del decimo anniversario della sua ordinazione ha donato la sistemazione delle acquasantiere della chiesa parrocchiale

L'angolo del sociale

CAMPAGNA FISCALE ANNO 2016 - DICHIARAZIONE REDDITI IRPEF 2015 - DICHIARAZIONE 2.A CASA IMU 2016

Ci ritroviamo puntualmente ogni anno ad inizio primavera, il periodo più bello di una stagione che ci dovrebbe caricare d'energia ma che, allo stesso tempo, ahimè, non ci esime dall'appuntamento con il Fisco, non ritardabile e men che meno non demandabile, specialmente per quei soggetti obbligati al conguaglio dovuto delle tasse sulla somma dei redditi 2015. Nel caso specifico ricorrono sempre le stesse situazioni. Ne rammentiamo alcune:

- somma di più certificazioni ancorchè date da più datori di lavoro;
- lavoro dipendente o di pensione con collaborazioni anche a tempo determinato;
- per chi ha avuto lavoro e pensione nel corso del 2015;
- chi somma affitti per immobili locati, terreni o altre proprietà di reddito non tassate alla fonte, in presenza di reddito da lavoro o pensione, ecc.

Fare la denuncia dei redditi non è solo un obbligo ma anche una opportunità di recupero di imposte già pagate a fronte di spese sostenute. Nello specifico:

- spese mediche, dentistiche, ottiche su documentazione corretta;
- ratei di mutuo pagati per la prima casa supportati da certificazione bancaria con allegato contratto mutuo e acquisto immobile;
- spese per immobili di proprietà a titolo di ristrutturazione: cambio caldaia, climatizzazione, opere murarie, elettriche, idrauliche, per mobili inerenti la ristrutturazione,

ecc... Tutte queste spese devono essere documentate con fattura e pagamenti effettuati con bonifico bancario relativo all'articolo di legge;

- assicurazioni personali e familiari, previdenza complementare supportata da contratto e certificazione da parte di agenzie assicurative e/o bancarie;
- forfait da reddito su affitto prima casa, presentando contratto e validità di registrazione all'Agenzia delle Entrate per il 2015.

Nota bene: il recupero sull'affitto della prima casa viene concesso anche ai pensionati incapienti (non tassati per reddito inferiore a euro 7.500).

Da ricordare pure che chi ha anticipato tasse Irpef o anticipi di locazioni anno 2015 dovrà fare avere copia degli F24 versati a giugno e/o dicembre 2015.

Importante! Portare sempre carta d'identità valida: è un documento indispensabile.

Per quant'altro, ci trovare presso la segreteria dell'Oratorio Badia in via Prima n. 83 al Villaggio Badia.

Periodo di apertura: dal 31 marzo al 16 giugno 2016 tutti i martedì e giovedì non festivi dalle ore 16 alle ore 18. Durante questo periodo è possibile chiedere la tessera di socio ACLI per il 2016. La tessera di socio sconta i prezzi delle pratiche stabiliti dal Caf-Acli sede di Brescia. A tutti un augurio di Buona Pasqua e tanta cordialità.

Giuliano Pollonini

Promotore sociale ACLI Badia

Anagrafe parrocchiale



Defunti

Battesimi

Costabile Lorenzo
di Davide e Cresciuolo Maria

Gallia Alessandro
di Marco e Picco Jessica

Pavoni Marco
di Davide e Squillario Luisa

Filippini Alessandro
di Cristian e Zappella Silvia



Gridato Marcella
di anni 89



Betti Giovanni
di anni 85



Bona Pietro
di anni 93



Fattori Lucia
di anni 93



Mora Wanda
di anni 89



Squaratti Emma
di anni 84



Bresciani Ruggero
di anni 65



Mozzambani Bruna
di anni 92



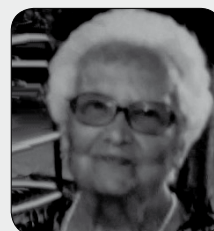
Storta Carolina
di anni 94



Fincato Elio
di anni 93



Spalenza Paolo
di anni 83



Bracchi Francesca
"Fausta" di anni 86